

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE del 12 giugno 2015

INFORMAZIONI GENERALI

- Le informazioni tecniche, di seguito riportate, riguardano la difesa dalle principali avversità per la coltura della vite gestita con il metodo biologico.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Sulla regione alta pressione fino a venerdì sera. Nel fine settimana una depressione sulla Spagna porterà aria calda e umida dal Mediterraneo verso le Alpi determinando una maggiore instabilità.

Maggiori informazioni sono disponibili nel sito <http://www.osmer.fvg.it>

FENOLOGIA

Tutte le varietà hanno finito la fioritura; nelle più precoci, in alcuni casi, (pinot, chardonnay ecc) gli acini sono alle dimensioni di pisello.

Al seguente link è possibile consultare le fasi fenologiche BBCH e Baggiolini; <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf/view>

La tabella seguente riporta la fenologia rilevata presso l'Azienda Pantianicco di Beano di Codoipo (UD); ultimo rilievo effettuato il 28 maggio.

VARIETÀ	9 apr	15 apr	22 apr	29 apr	05 mag	12 mag	19 mag	28 mag	3 giu
Cabernet F.	01	05	08	12-13/53	13/53	16/55	18/57	57-60	67
Cabernet S.	01	05	05-07	10	13/53	15/55	18/55	57	64-65
Carmenere	01	05	06-08	11	13/53	16/55	18/57	57-60	66-67
Chardonnay	01-05	10	11	14/53	15/55	18/55	21/60	64-65	70
Glera	07	11	13	15/55	16/55	18/55	21/57	63	70
Malvasia I.	01	05	05	10	12/53	15/55	19/57	57	64
Merlot	01	05	06-10	12/53	14/55	16/55	18/57	57	67
Picolit	05	09	09-10	14/53	15/55	17/55	18/57	57	60-65
Pinot B.	01	07	10	14/53	15/55	17/55	19/57	64-65	70
Pinot G.	01	07	10	13/53	14/55	17/55	19/57	60-61	70
Refosco p.r.	01	09-10	12	14/55	15/55	18/55	20/57	57	69
Ribolla	01	09	11	13/53	14/53	17/55	19/57	57	64
Sauvignon	01	05	10	12/53	13/53	16/55	18/55	57	69
Terrano	01-05	09-10	12	14/53	15/55	17/55	19/57	57	70
Tocai F.	01	05	10	13/53	14/53	17/55	18/55	57	67
Traminer A.	05	09-10	12	14/55	14/55	17/55	19/57	57	70
Verduzzo F.	05	09	11	13/55	14/53	18/55	18/57	57-60	67-68

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

La settimana è stata caratterizzata da tempo stabile con temperature massime oltre i 30°C, e un unico passaggio di un fronte temporalesco che ha portato precipitazioni sparse e a macchia di leopardo. Le condizioni climatiche dell'ultima settimana, soprattutto le elevate temperature che non favoriscono la peronospora, hanno determinato una situazione relativamente tranquilla per questa patologia, considerando le infezioni avviate verso il 21 - 23 maggio.

Tabella - Diffusione percentuale di peronospora rilevata su foglie e grappoli il 4 giugno 2015 su testimoni non trattati.

Comune	% Foglie sintomatiche	% Grappoli sintomatici
Sagrado	0,2	0
Capriva del Friuli	11	0
Cormons - Zegla	19	1
Corno di R. - Gramogliano	4	0
Buttrio	0	0
Cividale	0,6	0
Faedis	0,3	1



Foto del 4 giugno - Cormons loc Zegla.

Oidio

Temperature e umidità elevate sono favorevoli allo sviluppo del fungo.

Black rot

Si notano macchie di black rot su foglia con i conidi evidenti in alcuni areali regionali.

Parassiti

Tignole

È iniziato il secondo volo delle tignole.

Cocciniglie

Le trappole continuano a catturare maschi adulti di *Planococcus ficus* nelle trappole a feromoni utilizzate nel monitoraggio.

Scaphoideus titanus

Al seguente link è possibile seguire il monitoraggio effettuato settimanalmente in alcune località della regione: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/vite/scaphoideus-titanus/>

STRATEGIE DI DIFESA

Peronospora e Oidio

Si consiglia di **ripristinare** la copertura con **prodotti a base di rame**, al più presto e comunque prima delle potenziali piogge previste. Si rammenta che le formulazioni con ossicloruro sono quelle che generalmente danno minore tossicità e minor persistenza mentre quelle con idrossido, solfato e ossido risultano più caustiche e meno dilavabili. Pertanto si consiglia di scegliere accuratamente le formulazioni in funzione del momento di intervento e delle previsioni meteorologiche. Alla miscela aggiungere **zolfo micronizzato** in chiave antiodica a dosi elevate di etichetta.

Scaphoideus titanus

Le disposizioni in vigore in Regione per la lotta obbligatoria alla Flavescenza Dorata della vite prevedono l'esecuzione di un intervento obbligatorio contro il vettore *Scaphoideus titanus*. Nel settore biologico le piretrine (Piretro naturale) sono l'unico principio attivo indicato, e il posizionamento è quello dei prodotti ad azione abbattente, previsto verso fine giugno – inizio luglio (le date precise verranno indicate successivamente). Considerando che l'efficacia di tale sostanza attiva è limitata dalla sua scarsa persistenza, nei casi di forte infestazione si consiglia di eseguire 2 trattamenti con piretro, posizionando il primo in epoca anticipata (per esempio verso il 20 giugno). Per ottimizzare l'attività del piretro è comunque importante utilizzare volumi adeguati di acqua per bagnare a sufficienza la vegetazione (anche eventuali polloni) e acidificare la soluzione con 100ml/HL di aceto o con 20g/HL di acido citrico. È altresì utile evitare le ore più calde per eseguire i trattamenti.

Ulteriori informazioni all'indirizzo seguente

<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/viticultura/lotta-obbligatoria-contro-la-flavescenza-dorata-della-vite-e-il-suo-vettore-scaphoideus-titanus-anno-2015>

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.